



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 20 Marzo 2022**

<b>20</b>	<b>III DOMENICA DI QUARESIMA (Anno C) – III settimana Salterio</b>
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Ferretti Annamaria; defunti famiglia Chiesa, Mantovani, Bianchi)
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Becchi Silvana, Villa Zeno) 2 <sup>A</sup> MEDIA: CONSEGNA DEL CREDO E DELLA FEDE
<b>21</b>	<b>LUNEDÌ – S. Benedetta Cambiagio Frassinello</b>
09.00	Al Cimitero di Coviolo funerale di Maramotti Clara vedova Vellani
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
<b>22</b>	<b>MARTEDÌ – S. Lea</b>
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
<b>23</b>	<b>MERCOLEDÌ – S. Turibio di Mogrovejo, Vescovo</b>
19.00	S. Messa a Rivalta
<b>24</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Caterina di Svezia</b> 30° Giornata nazionale di preghiera e di digiuno in memoria dei missionari martiri
08.00	Adorazione eucaristica fino alle ore 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Pighini Adriano nel trigesimo, Lorenzani Giuseppina; Beltrami Vittorio e Giuseppe)
<b>25</b>	<b>VENERDÌ – Annunciazione del Signore</b> Consacrazione all'Immacolato Cuore di Maria di Russia e Ucraina
16.00	Via Crucis zona via Pascal-Rosmini
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Brugnano Giuseppina; Bondavalli Villa Ivrea; Bedogni Bona, per i viventi di una famiglia)
21.00	Chiesa Rivalta – III Giornata Mondiale delle Mille Ave Maria
<b>26</b>	<b>SABATO – SS. Baronzio e Desiderio</b>
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue (prefestiva)
<b>27</b>	<b>IV DOMENICA DI QUARESIMA – LAETARE</b> (Anno C) – IV settimana Salterio RITORNA L'ORA LEGALE – AVANTI DI UN'ORA L'OROLOGIO
09.00	S. Messa a Rivalta
11.00	S. Messa a Rivalta (defunti famiglia Archenti-Codazzi)

**GIORNATA MISSIONARIA DIOCESANA**  
**COLLETTA OBBLIGATORIA IN TUTTE LE**  
**COMUNITÀ PARROCCHIALI**

Con questa celebrazione vogliamo sentirci in comunione di preghiera con le Missioni Diocesane, siamo chiamati ad esprimere nei loro confronti la nostra solidarietà concreta con le offerte della colletta. In questo modo desideriamo esprimere la nostra vicinanza nei confronti delle attività missionarie e allargare il cuore rendendolo capace di vera fraternità verso tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e bisognosi di cui abbiamo la responsabilità, non solo morale, per promuovere il loro riscatto e la loro dignità di Figli di Dio...

Diocesi Reggio Emilia Guastalla  
 QUARESIMA MISSIONARIA 2022  
 «In tempo di Sinodo: ascoltiamo la missione...»  
 DOMENICA 20 MARZO  
 Giornata Missionaria Diocesana  
 In celebrazione in tutte le comunità parrocchiali  
 Preghiera e colletta per le Missioni Diocesane in Albania, Brasile, India, Madagascar, Rwanda  
 GIOVEDÌ 24 MARZO  
 Veglia di preghiera per i missionari martiri  
 Chiesa di Reggiolo ore 21.00  
 Preside Mons. Alberto Nicelli con la testimonianza di Fr. Matteo Ghisini, Frati Cappuccini  
 Saranno presenti Don Luigi Ferrari, missionario in Bahia - Brasile, Don Gabriele Barani, missionario in Amazzonia - Brasile

**AVVISI**  
**GIOVEDÌ 24 MARZO ORE 21.00 a Reggiolo**  
**VEGLIA PER I MISSIONARI MARTIRI**  
**VENERDÌ 25 MARZO ORE 16.00**  
 Quartiere di via Pascal e via Rosmini:  
 VIA CRUCIS – Ritrovo al parcheggio di fronte alla palestra (SIAMO TUTTI INVITATI)  
**CATECHISMO:**  
**SABATO 26 MARZO ORE 10.00**  
**PRIMA CONFESIONE DEI BIMBI DI 3<sup>A</sup> ELEM.**  
 Classe 4<sup>a</sup> elementare; CONDIVISIONE IN FAMIGLIA  
 Classe 5<sup>a</sup> elementare, ore 10.00: INCONTRO IN ORATORIO  
 Classe 1<sup>a</sup> media: CONDIVISIONE IN FAMIGLIA  
 Classe 2<sup>a</sup> media, ore 14.30: INCONTRO IN SALONE  
**DOMENICA 27 MARZO (VENDITA DELLE UOVA DI PASQUA PER CONTRIBUIRE AI PROGETTI DEL GRUPPO "RWANDA")**  
 Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare: INCONTRO ORE 11.00-12.00 IN ORATORIO



GENIOMISSIONARIO DIOCESANO  
 Via Vittorio Veneto 6 - Reggio Emilia

Le preghiere e le offerte saranno tutte per le missioni di Brasile, Madagascar, India e Albania

**QUESTUA** del 13/03/2022: € 240,00  
**OFFERTE:** Dalle serate del Pinnacolo sono stati raccolti € 200,00 e donati alla scuola dell'infanzia S. Ambrogio. Grazie di cuore.

**MERCOLEDÌ 23 MARZO ORE 20.45 A RIVALTA**

**INCONTRO CON DON CARLO PAGLIARI SUL TEMA: "IL PROGETTO DI DIO SULLA COPPIA".**

Invito rivolto ai giovani, ai fidanzati, alle giovani coppie, alle famiglie che desiderano approfondire il dono ricevuto nel matrimonio

## 20 MARZO – III DOMENICA DI QUARESIMA – ANNO C

*La Quaresima è il tempo per eccellenza della conversione! Essa ci insegna che il cristiano è un uomo che sta in stato di continua conversione, che ricomincia la sua vita e riparte verso il Regno, ancora e sempre.*

*La prima parte del Vangelo di questa domenica ci mette davanti a fatti tragici, per i quali Gesù è chiamato a rispondere, a schierarsi e a manifestare da che parte sta! Gesù però, ci invita ad avere altri occhi per leggere le disgrazie nella vita. Esse non rappresentano, come alcuni pensano, una punizione divina per i mali fatti; semmai sono un ammonimento per quelli che restano. Invece di dire che i Romani sono cattivi oppure che i Galilei lo meritavano, Gesù ci spiazzando dicendo: «Vi pare che quei Galilei fossero più peccatori di tutti i Galilei?» Il male non è l'altro, e i Romani non c'entrano con tutto questo. Tutti siamo peccatori. Tutti abbiamo la stessa logica dei Romani: della violenza, del potere, del dominio. È la stessa che hanno tutti gli uomini, cioè l'importante è essere ricchi, dominare gli altri, essere qualcuno che conta.*

*In questo modo Gesù ci insegna come dovremmo reagire di fronte a notizie di eventi drammatici. Tali fatti, purtroppo quotidiani e di ogni genere, bisogna assumerli nella fede come un invito alla conversione e non motivo per giudicare gli altri. Non possiamo limitarci a dimostrare la sofferenza con un "poveri loro", ma cercare di trarre spunti per riflettere sulla nostra vita e sul bisogno di cambiare vita. «Se non vi convertite, tutti così perirete...» Sappiamo che nel Vangelo il termine conversione indica un rinnovamento della mentalità, cambiare modo di pensare e di vedere le cose, ritornare a Dio. Se non ci convertiamo e non comprendiamo che la vita non consiste nell'aver cose e successo o nel dominare, è chiaro che ci distruggeremo a vicenda. La Quaresima è il tempo propizio per chiederci quali aspetti della nostra vita abbiamo bisogno di cambiare e di vedere con gli occhi di Dio. Siamo invitati a dare una svolta alla nostra vita pensando e vivendo secondo il Vangelo, chiedendoci cosa abbiamo bisogno di correggere nel nostro modo di pregare, di agire e di relazionarsi con gli altri. Gesù ci dice chiaramente: o cambiamo logica e comprendiamo che l'altro è un dono di Dio e viviamo da fratelli, che i beni sono un dono che Dio ci ha dato da condividere, e solo allora la vita sarà vivibile, oppure periremo tutti allo stesso modo.*

*Il Vangelo si conclude con la prospettiva della misericordia e allo stesso tempo mostra la necessità del ritorno a Dio. Il vignaiolo dimostra una pazienza testarda nei confronti del fico che non porta frutti. Il buon senso porterebbe a decidere il taglio definitivo, con la motivazione che, se non porta frutto, non solo è inutile ma sfrutta anche il terreno. Il vignaiolo, nel quale Gesù prima di tutto vede se stesso, vuole dare un'altra possibilità al fico, e lo fa aumentando la sua azione di cura, raddoppiando l'amore come lavoro, come «fare tutto il possibile per».*

*«Lascialo ancora quest'anno» - dimostra che il vignaiolo crede che è possibile cambiare le cose, che è ancora possibile ritrovare vita e frutto. Gesù non è venuto per condannare, ma per vivificare. Gesù sa che con l'amore vero è possibile tutto, anche ridare vita ai morti. Gesù crede così tanto in una seconda possibilità. Per Gesù nessuna situazione è senza speranza. Non ha ancora detto l'ultima parola. Quante situazioni della nostra vita ci sembrano impossibili da affrontare, ci deprimono e ci fanno perdere la speranza che possiamo migliorare. Ma Gesù non ci condanna, non ci giudica. Vede una scintilla di bene in noi e sa aspettarci, dimostra pazienza e ci lascia il tempo necessario per lavorare, per convertirci e dall'altra parte ci invita ad avviare - consapevoli e caricati della sua pazienza - il processo della conversione per portare frutti.*

*Monsignor Simon Kulli, Vescovo di Sapa - Albania*

### IN LIBRERIA

**Mattia B. Bagnoli, MODELLO PUTIN. Viaggio in un paese che faremmo bene conoscere. Milano, People-Mondadori, 2021, € 18,00**

La Russia - a trent'anni dalla caduta del Muro - comprende ancora diverse anime ed è tuttora capace di proiettarsi fino ad usare le armi assurde ed inaccettabili della guerra, come del resto fece anche l'Urss comunista, oltre i propri confini: in Ucraina, Siria, Libia, Bielorussia, Cina (ma anche in Europa Orientale). Ed è già immersa nel processo di transizione verso un "dopo zar" peggiore di quello del secolo scorso. A tenere insieme tutto questo è il modello "criminale" Putin. Un sistema con conseguenze larghissime e pesanti, che ci riguardano direttamente, evolutosi sino a diventare un regime ibrido, con tinte sempre più autoritarie. Un puzzle complesso in cui c'è ancora molto da scoprire. C'è la Russia repressiva, che non tollera più dissenso interno, e c'è la Russia geopolitica, che reclama un ordine mondiale distinto dalla pax americana. Qui verranno esaminate entrambe. Oggi però di questa Russia guidata Putin, un dittatore criminale, vediamo le terribili conseguenze della fanatica guerra all'Ucraina. L'autore è caporedattore a Mosca dell'Agenzia giornalistica ANSA, che poi per protesta assieme a quasi tutti i giornalisti occidentali a lasciato Mosca (lb).

### SIGNORE DIO DI PACE, ASCOLTA LA NOSTRA SUPPLICA!

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite ...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu!

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace. Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: "mai più la guerra! Con la guerra tutto è distrutto!"

Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti,

Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace.

E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre "fratello" e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam! Amen.

*Papa Francesco*

FONDAZIONE "DOTT. UBALDO FALCETTI E  
DOTT. MARIA LODESANI FALCETTI"  
VIA GHIANDA N. 1, REGGIO EMILIA  
PRESSO LA PARROCCHIA DI VILLA RIVALTA

ASSEGNA BORSE DI STUDIO A STUDENTI UNIVERSITARI NATI O RESIDENTI  
IN RIVALTA DI REGGIO EMILIA – ANNO ACCADEMICO 2020/2021

FACOLTÀ GIURISPRUDENZA: n. 3 borse di studio di € 1.300,00 cad.

FACOLTÀ FARMACIA: n. 3 borse di studio di € 1.300,00 cad.

Le domande vanno presentate entro il 30/04/2022  
al segretario della Fondazione Rag. Franco Tranquilli in Reggio Emilia, Via Zacchetti  
n.6. Tel. 0522-513436, Fax 0522-513498, e-mail: [franco@masterconsult.it](mailto:franco@masterconsult.it).

**ESTRATTO DEL REGOLAMENTO:**

**Art. 1)** La Fondazione "Dott. Ubaldo Falcetti e Dott. Maria Lodesani Falcetti" con sede in Reggio Emilia, presso la Casa Parrocchiale di Villa Rivalta eroga borse di studio a studenti nati o residenti nella Parrocchia di Rivalta di Reggio Emilia o anche ivi residenti al momento della nascita che frequentano corsi nelle Facoltà di Giurisprudenza e Farmacia in Università autorizzate a rilasciare diplomi di laurea validi a tutti gli effetti di legge.

**Art. 3)** Possono concorrere all'assegnazione delle borse di studio gli studenti universitari che, in regola con l'iscrizione all'anno in corso alla conclusione dell'anno accademico di riferimento, abbiano superato gli esami previsti in misura non inferiore al 70% degli stessi, con arrotondamento all'unità inferiore, riportando una votazione non inferiore a 24/30mi.

Le borse di studio saranno assegnate, nell'ordine, agli studenti che avranno conseguito il punteggio più elevato. In mancanza di concorrenti all'assegnazione di una o più borse di studio, il relativo importo andrà in aumento in proporzione alle borse di studio assegnate, con il limite massimo del raddoppio dell'importo della singola borsa. Nel caso resti non assegnato un certo importo o comunque in mancanza totale di concorrenti le somme saranno accantonate per il successivo anno accademico.

Carissimi,

Vorremmo condividere con tutti voi l'impegno preso dalla nostra parrocchia.

Abbiamo dato disponibilità a Caritas diocesana per l'accoglienza temporanea di 6/7 adulti ucraini con bambini, in fuga dal loro paese in guerra: abbiamo ripulito e allestito il

vecchio appartamento di Don Luigi, che sarà gestito dal Centro d'Ascolto.

Ci rivolgiamo a chi desidera sostenerci in questo impegno oltre che all'aiuto che ogni mese rivolgiamo alle famiglie in difficoltà, indicando due diversi modi per partecipare:

Prodotti da conferire in chiesa, negli appositi spazi o in segreteria parrocchiale:

- LATTE
- TONNO
- BISCOTTI
- MERENDINE
- GRISSINI – CRACKER
- DETERSIVO PIATTI
- DETERSIVO LAVATRICE
- SPRAY IGIENIZZANTI
- PRODOTTI PER IGIENE PERSONA

**PER NEONATI:**

- BISCOTTI PLASMON
- OMOGENEIZZATI CARNE E FRUTTA
- PANNOLINI TG. 4/5/6
- SALVIETTE IGIENICHE PER BAMBINI

**VESTITI:**

- INTIMO PER BAMBINI
- INTIMO PER ADULTI
- SCARPE DA GINNASTICA

**Per chi desidera donare: IBAN IT17X0707212803000000418396**

Intestato a PARROCCHIA RIVALTA, causale CARITAS RIVALTA – EMERGENZA PROFUGHI UCRAINI

La nostra Comunità accompagni anche questi fratelli e sorelle nella preghiera.

In oltre, chi potesse dare disponibilità di un alloggio temporaneo, è pregato di segnalarlo.

Siamo grati a tutti!

Don Riccardo, Centro d'Ascolto, Caritas e Scout



**SINODO:  
I MISSIONARI SCRIVONO**

Nella Diocesi di Bombay è stato costituito un comitato per il Sinodo. Il Vescovo Ausiliare incaricato ha inviato un video dove spiega che cos'è il sinodo e propone due domande:

- Come la Chiesa ha camminato con te? Quali sono le gioie e le sofferenze?
- Come può la Chiesa continuare a camminare insieme a te? Quali nuove sfide, idee, suggerimenti.

Per i religiosi è stato preparato un questionario inviato a tutte le comunità dove venivano invitati ad ascoltare più persone possibili tra quelle legate alla loro vita, ai loro servizi, ecc.

La partecipazione alla vita della comunità è stata negativamente influenzata dalla pandemia ed è necessario trovare modalità per motivare maggiormente le persone a riallacciare i contatti con la parrocchia. Questo tempo ha provocato una grave crisi economica e del lavoro, forti tensioni sociali e una certa dittatura della maggioranza dei potentati economici, con il conseguente allargamento della forbice tra ricchi e poveri.

La speranza è sempre solo in Dio che ci guida verso il bene. A noi la sfida di saperlo vedere e ascoltare, per essere aperti alla sua voce che arriva dai posti più impensati.

Per testimoniare credo si debba ripartire dall'esperienza personale di Dio: ciò che noi abbiamo udito, visto, toccato, ciò che Cristo fa nella nostra vita poi lo testimoniamo, lo comunichiamo, ci scappa detto, gli altri lo vedono...: chi scopre la fede da adulto spesso vive questa in modo naturale.

dall'India

**PREGHIERA DEI FEDELI:** Ti preghiamo, o Signore, per il continente asiatico, in particolare per l'India. È un paese ricco di tante culture e tradizioni religiose diverse. Ogni giorno vive, nel suo interno, la fatica e la bellezza della diversità. Sii vicino ai missionari, nel loro servizio di comprendere ed entrare in dialogo con tutte le culture che incontrano. La fratellanza annunciata dal Vangelo, sia sempre loro consolazione e forza. *Preghiamo.*



Parrocchia di Rivalta

**Torneo di Pinnacolo**



Una partita

pro Scuola

Materna

Parrocchiale

Sant' Ambrogio

**Martedì 22 marzo 2022**

**ore 20,30**

**presso il Salone Polivalente**

Sandra tel. 335 5816563

Leda tel. 349 7311758

(Tutto nel rispetto delle normative anti-covid)

**PRIMA LETTURA**

**DAL LIBRO DI GIOSUÈ (Gs 5, 9-12)**

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto».

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, azzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

**Parola di Dio**

**SALMO RESPONSORIALE (Salmo 33)**

**Ritornello: GUSTATE E VEDETE COM'È BUONO IL SIGNORE.**

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegriano. **R.**

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato. **R.**

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce. **R.**



**SECONDA LETTURA**

**DALLA SECONDA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI (2Cor 5, 17-21)**

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

**Parola di Dio**

**CANTO AL VANGELO (Lc 15, 18)**

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:

Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

**VANGELO**

**DAL VANGELO SECONDO LUCA (Lc 15, 1-3.11-32)**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati”. Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: “Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo”. Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: “Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso”. Gli rispose il padre: “Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”».

**Parola del Signore**

**SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM**



**Seguici su Facebook**



**Seguici su Instagram**



**Libretto dei canti**

